Operatori su Java

Al livello più basso i dati in Java sono manipolati tramite operatori, la sintassi è simile al C o C++.

Print Statement

La sintassi della stampa sullo schermo è la seguente:

```
System.out.println("Un sacco da scrivere");
```

Operatori

Un operatore ha il compito di prendere uno o più argomenti in e produrre un nuovo valore. Tutti gli operatori producono un valore a partire dai loro operandi:

```
    La maggior parte degli operatori funziona solo con variabili primitive, le eccezioni sono:
    1. '=','== ' e "!=" che funzionano per tutti gli oggetti.
    2. '+' e '+=' che funzionano con la classe String
```

Un qualcosa di importante è conoscere l'ordine di precedenza delle diverse operazioni, conviene sempre utilizzare le parentesi:

```
public class precedenza {
    public static void main(String[] args) {
        int x = 1, y = 2, z = 3;
        int a = x + y - 2/2 + z; // a = 5, prima divisione
        int b = x + (y - 2)/(2 + z); //b = 1, prima parentesi
        System.out.println("a = " + a + " b = " + b);
    }
}
```

In questa situazione abbiamo un '+' anche nel println che sta a significare la concatenazione di stringhe, praticamente converte la non stringa in una stringa.

Assegnazione

Utiliziamo l'operatore '=', l'assegnazione in ambito di numeri primitivi è abbastanza veloce. Si prende il valore a destra e lo si assegna alla variabile a sinistra:

```
int a = 4;
int b = a;
```

In questa situazione a ha il valore 4, b copia il valore di a, cioè 4, se proviamo a modificare a il valore b rimarrà lo stesso.

La situazione cambia quando cerchiamo di manipolare un oggetto, infatti ciò che stiamo facendo è copiare una **reference**, quindi:

```
class Tank{
    int level; //classe tank con variabile intera
}
public class Assignment{
    public static void main(String[] args)
    {
        Tank t1 = new Tank();
        Tank t2 = new Tank();
        t1.level = 9;
        t2.level = 47;
        System.out.println("1: t1.level: " + t1.level + ", t2.level: " +
t2.level);
        t1 = t2; //uguaglianza tra oggetti, adesso gli oggetti puntano alla
stessa reference;
        //t1 punta allo stesso oggetto di t2
        System.out.println("2: t1.level: " + t1.level + ", t2.level: " +
t2.level);
        t1.level = 27; //se cambio valore a t1 cambia anche quello di t2
        System.out.println("3: t1.level: " + t1.level + ", t2.level: " +
```

```
t2.level);

//Se avessimo fatto t1.level = t2.level allora avremo ancora oggetti
indipendenti.
}
```

Quindi se faccio oggetto1 = oggetto2 sto puntando il primo oggetto al secondo oggetto di conseguenza se cambio il primo cambio anche il secondo e vicecersa.

Questo fenomeno di chiama Aliasing, avviene anche nelle chiamate di funzione

Operazioni matematiche

Funzionano alla stessa materia della maggior parte dei linguaggi di programmazione. Quindi abbiamo:

- Addizione
- Sottrazioni
- Divisioni
- Moltiplicazioni
- Moduli

```
import java.util.*;
public class operazioni {

   public static void main(String[] args)
   {

        //Create a seeded random number generator
        Random rand = new Random(47);
        int i,j,k;

        //Sceglie un valore da 1 a 100
        j = rand.nextInt(100)+1;
        System.out.println("j : " + j);

        i = rand.nextInt(100)+1;
        System.out.println("i: "+i);

        k = rand.nextInt(100)+1;
```

```
System.out.println("k: "+k);
        //Somma fra due numeri
        i = j+k;
        System.out.println("j + k: " + i);
        //Differenza fra due numeri
        i = j-k;
        System.out.println("j - k: " + i);
        //Divisione fra due numeri
        i = j/k;
        System.out.println("j / k: " + i);
        //Moltiplicazione fra due numeri
        i = j*k;
        System.out.println("j * k: " +i);
        //Modulo fra due numeri
        i = j%k;
        System.out.println("j % k: "+ i);
        //Da notare come queste sono assegnazioni e non aliasing perché stiamo
usando delle variabili
        //Possiamo fare questi test anche con i float e double
        float u, v;
        u = rand.nextFloat();
        v = rand.nextFloat();
        float w = u + v;
        System.out.println("u + v: " + w);
        //Queste operazioni funzionano anche per char,
        //byte, short, int, long, double
    }
3,,,
>[!note] Classe Random:
> Java ci permette di generare numeri casuali con l'oggetto **Random** che
prende in input un ==seme==, questo va a specificare il tipo di numeri casuali
che si ottengono, se non si passa l'argomento allora saranno completamente
```

```
casuali perchè utilizzarebbe come metodo l'orario attuale.
> Inoltre la classe Random ==chiama anche dei metodi== che servono a generare
diversi tipi di numeri casuali come: **nextInt(), nextFloat**.

Vale anche scrivere:
    ``` java
int a = 4;
a++;
a--;
```

Per aggiungere o togliere un valore dall'elemento a.

## Operatori relazionali e logici

Generano un valore booleano (vero o falso) e servono per comparare diversi valori:

Maggiore, minore, uguale, ecc...

I valori logici sono i classici (&&) AND, (||) OR e (!)NOT producono anche questi un valore booleano:

```
public class operatorirelazionali {
 public static void main(String[] args)
 {
 int a = 10;
 int b = 20;
 int c = 10;
 int d = 20;
 boolean e = true;
 boolean f = false;
 System.out.println("a == b: " + (a == b));
 System.out.println("a != b: " + (a != b));
 System.out.println("a > b: " + (a > b));
 System.out.println("a < b: " + (a < b));</pre>
 System.out.println("b >= a: " + (b >= a));
 System.out.println("b <= a: " + (b <= a));</pre>
 System.out.println("a == c: " + (a == c));
 System.out.println("b != d: " + (b != d));
 System.out.println("e AND f: " + (e && f));
 System.out.println("e OR f: " + (e | f));
 System.out.println("NOT f: " + (!f));
```

```
}
```

Quando utilizziamo gli operatori logici potremmo imbatterci nello **Short Circuiting**, alcuni parti della equazione logica non vengono calcolate, perché si sa già quale è il risultato finale.

#### **Esempio:**

Immaginiamo di avere tre metodi chiamati test1(), test2() e test3() e facciamo questa operazione: test1() AND test2() AND test().

Se ottenesimo che test1() è un valore false allora sarebbe inultile svolgere gli altri due test perché il valore alla fine sarà neccessariamente falso.

#### Operatori bitwise e shift

Java permette di eseguire delle operazioni sui bit di numeri interi, di seguito tutti gli operatori:

- &: (AND su bit);|: (OR su bit);^: (XOR su bit);
- Le variabili booleane sono trattate come valori ad 1 bit.

Un'altra maniera per manipolare i valori binari è tramite gli **operatori di shifting**, possono essere usati solo su tipi interi e sono:

- >: sposta di uno a destra tutte le cifre binarie;
- <: sposta di uno a sinistra tutte le cifre binarie;</li>

```
public class bitwise {

public static void main(String[] args) {

int a = 10101010;
int b = 10101011;

System.out.println("a & b = " + (a & b)); //and su bit
System.out.println("a | b = " + (a | b)); //or su bit
System.out.println("a ^ b = " + (a ^ b)); //xor su bit
System.out.println("~a = " + ~a); //negazione su bit
```

```
int c = 5;

System.out.println(Integer.toBinaryString(c)); //stampa in binario il
valore 5 in binario 101

c = c << 2; //shift a sinistra di 2 bit del valore 101

System.out.println(Integer.toBinaryString(c)); //stampa in binario il
valore 10100

System.out.println(c);//stampa il valore corrispettivo al binario
10100 = 20

char d = 'A';
System.out.println(Integer.toBinaryString(d)); //stampa in binario il
valore 65 = 1000001

//65 perche' il char viene convertito in int e il valore
corrispondente e' 65
}

}</pre>
```

# Operazioni di Casting

Il Casting è molto semplice in Java, infatti il tipo di una variabile verrà cambiato nel momento più opportuno alla sitauzione.

Se diamo ad un intero un valore float, Java convertirà subito l'intero in un float.

Tutti i tipi primitivi permettono il casting tranne i booleani e nemmeno le classi lo permettono.